



SETTORE TECNICO

Pesca di Superficie

Circolare n.73 /2024

Prot. n°1670/ CDS /fg

Roma, 25 marzo 2024

- PRESIDENTI SEZIONI PROV.LI F.I.P.S.A.S.
- COMITATI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
- SOCIETA' ORGANIZZATRICI
- GIUDICI DI GARA

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Trofeo di Serie A2 (Veneto - Emilia-Romagna) per Squadre di Società di Pesca a Feeder 2024

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Trofeo di serie A2(Veneto - Emilia Romagna) per Squadre di Società di Pesca a Feeder 2024, redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie, con all'interno il modulo di adesione.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

F.to
Il Segretario Generale
Barbara Durante



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA

TROFEO DI SERIE A2 (VENETO – EMILIA ROMAGNA) PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA
A FEEDER 2024

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art.1 – La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il Trofeo di Serie A2 (**Veneto – Emilia-Romagna**) per Squadre di Società di pesca a Feeder 2024, che si disputerà in **3 prove**.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore Pesca di Superficie che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – Partecipano al Trofeo di serie A2 le Squadre di Società appartenenti alle seguenti regioni:

- **Veneto**
- **Emilia-Romagna**

Al Trofeo si accederà attraverso **libera iscrizione**; i moduli di adesione al Trofeo a firma del Presidente devono essere raccolte dalla Comitato Regionale F.I.P.S.A.S. di competenza e da questa trasmesse alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Pesca di Superficie - tramite mail iscrizioni@fipsas.it e per conoscenza a franco.elli@fipsas.it, **entro il 28 febbraio 2024**.

L'ADESIONE COMPORTA L'IMPEGNO E L'OBBLIGO DELLE SOCIETÀ' A PARTECIPARE A TUTTE LE PROVE ORGANIZZATE.

Art. 4 - ISCRIZIONI - Debbono pervenire, a firma del Presidente della Società, alle Società organizzatrici accompagnate dal contributo per spese di organizzazione di **€ 100,00 (euro cento/00)**, per Squadra per ciascuna prova, **almeno 10 giorni** prima dell'effettuazione di ciascuna prova.

Il modulo deve contenere i nominativi corredati del numero di Tessera Federale e Atleta dei concorrenti componenti ogni squadra. Resta inteso che la non partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Il Presidente della Società, firmando l'adesione alla manifestazione, si impegna a partecipare a tutte le prove con la Squadra o le Squadre da lui iscritte, pena l'esclusione della Società stessa dal Trofeo del 2025.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

È fatto tassativamente obbligo alle squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara muniti della ricevuta di pagamento dell'iscrizione senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara

stessa. Le Società Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso.

Le Società, che al termine del Trofeo non saranno in regola con il versamento di tutti i contributi di iscrizione, verranno escluse con tutte le loro Squadre da ogni attività del Settore nell'anno 2025.

LA SQUADRA RITENUTA ASSENTE SENZA GIUSTIFICATI MOTIVI SARA' SOTTOPOSTA A PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.

I passaggi dei concorrenti da una squadra all'altra di una stessa Società non possono essere considerati come sostituzioni e non potranno essere effettuati dopo le operazioni di abbinamento della zona (se previsto), del settore e del posto gara.

Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa Società ad un campionato, il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra rispetto alla composizione delle squadre nella prova precedente è limitato ad un solo componente la squadra stessa è ciò, se richiesto, per ogni prova.

Il numero massimo di atleti che possono passare da una squadra all'altra della stessa società nello stesso campionato è al massimo di due per squadra per la durata dell'intero campionato.

Qualora il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra avvenga in numero superiore o in modo difforme a quanto stabilito dal regolamento particolare alle squadre interessate saranno attribuite penalità che avranno valore per le sole classifiche individuali e/o di merito. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni **(60 penalità)**.

La penalizzazione verrà assegnata anche nel caso che i concorrenti indebitamente passati ad altra squadra siano stati a loro volta sostituiti da atleti provenienti da trofei di livello inferiore o assolutamente non titolari.

Le squadre che subiscono retrocessioni non potranno scartare il peggior risultato conseguito nel trofeo, anche se non dovesse essere risultato quello conseguente alla penalizzazione stessa.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione per verificare il corretto passaggio dei concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI E BOX DI ALLENAMENTO UFFICIALE – In tutte le prove il campo gara sarà suddiviso in 4 zone.

Le squadre potranno indicare in quale zona pescheranno i concorrenti.

Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara nel luogo indicato per il raduno.

Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, con l'abbinamento effettuato dal G.d.G, nel luogo del raduno la mattina della gara, l'individuazione del posto gara.

I concorrenti saranno disposti in settori da 10 posti gara

La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da sinistra a destra guardando l'acqua.

Nelle gare di Pesca con Feeder lo spazio minimo d'ampiezza della postazione assegnata ad ogni concorrente dovrà essere di circa 10 mt.

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

BOX DI PROVA UFFICIALI

Il giorno antecedente le gare sono previsti, sul campo di gara, dei box ufficiali di allenamento composti da uno a quattro posti gara per ogni società a seconda della conformità del campo di gara.

Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa Società ad un campionato, è assolutamente vietato scambiare nei box di allenamento ufficiale, concorrenti da una squadra all'altra al fine di provare esclusivamente la propria zona di competenza; qualora fosse accertata questa infrazione, a tutte le squadre colpevoli verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (60 penalità).

I sorteggi dei box degli allenamenti ufficiali antecedenti le prove saranno pubblicati sul sito federale almeno 7 giorni prima della gara e saranno effettuati dal Comitato di Settore Pesca di Superficie.

Durante le prove ufficiali è vietato l'utilizzo della nassa, pertanto i pesci, una volta pescati, dovranno essere rimessi immediatamente in acqua.

Il giorno antecedente i box di prova ufficiali è assolutamente vietato organizzare manifestazioni o gare sul campo di gara oggetto della prova.

Art. 6 - RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni avverranno così come indicato all'articolo seguente "campi gara e Organizzatori". L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo l'orario indicato per il raduno.

L'ora di inizio gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno 90 minuti dall'ultimo abbinamento.

1ª PROVA (n.1786409) – 13 aprile 2024 – Canal Bianco Loc. Fronte Chiatte- LOREO (RO)

2ª PROVA (n.1786417) – 14 aprile 2024 – Canal Bianco Loc. Fronte Chiatte- LOREO (RO)

Società Organizzatrice: ASD FUTURA 2000

Ref. Sig. Marco Fantauzzi – Cell. 3924323211

E-mail futura2mila@gmail.com

Codice IBAN: IT12M0859063500047000058345

Intestato a: ASD FUTURA 2000.

Raduno: ore 7.00 presso Piazza Matteotti 1 - Loreo (RO)

UFFICIALI DI GARA

GIUDICE DI GARA:	Gazzabin Sergio
DIRETTORE DI GARA:	Nocetti Massimo
VICE DIRETTORE DI GARA:	Muner Francesco
SEGRETARIO DI GARA:	Rizzati Giovanni

3ª prova (n.1786425) – 26 maggio 2024 – Canale Circondariale Bando valle Lepri – Ostellato FE)

Società Organizzatrice: Team Wild A.S.D.

e-mail mtx1605@gmail.com sig. Benini Mauro – tel. 3398940415

Codice IBAN: IT10D0103012802000010131194

Intestato a: Team Wild A.S.D.

Raduno: ore 7.00 presso Via 20 settembre 2 Ostellato FE

UFFICIALI DI GARA

GIUDICE DI GARA:	Guerzoni Alberto
DIRETTORE DI GARA:	Mascagni Michele
SEGRETARIO DI GARA:	Girotti Stefano

4ª prova (n.1786433) – 21 luglio 2024 – Cavo Fiuma (RE)

Società Organizzatrice: A.S. Dilettantistica P. Gatto Azzurro

Ref. Ramponi Paolo Tel. 3480543394 **e-mail** p.ramponi@libero.it

Codice IBAN: IT70B0850912800027010022072

Intestato a: A.S. Dilettantistica P. Gatto Azzurro

Raduno: ore 6.30 presso Bar Lago S.Antonio - Via D'Este 2 Poviglio – Reggio Emilia

UFFICIALI DI GARA

GIUDICE DI GARA:	Beggi Leo
DIRETTORE DI GARA:	Ferrari Romeo
SEGRETARIO DI GARA:	Ramponi Paolo

ART. 7 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di **cinque ore**.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delincono chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti **90 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pre-pasturazione (per questa operazione saranno previsti **10 minuti** che potranno effettuare solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder di misura consentita).

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder; **è vietato l'utilizzo del method feeder**.

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto, all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso il concorrente può solo depositare tutta la sua attrezzatura nel box assegnato e poi uscirne in attesa del segnale di entrata; non può preparare e né farsi preparare l'attrezzatura. Il mancato rispetto di questa norma comporta una penalizzazione (un punto). Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare (**salvo l'assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore e collaborare al recupero dell'attrezzatura di un altro concorrente caduta in acqua**). Il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi e non sarà considerato ai fini della classifica di settore e finale salvo il caso in cui il concorrente che, dopo aver trascorso almeno metà della gara e per motivi di particolare gravità deve abbandonare il campo di gara, può richiedere che gli venga pesato il pescato (con le modalità previste nel successivo paragrafo PESATURA) e parteciperà alla classifica di settore e finale.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTA NORMA COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara. **Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo;** deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegnare l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento. L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad entrare in acqua.

In casi di particolari condizioni del campo gara il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a sistemare le pedane o il panierino in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua

(più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIADAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

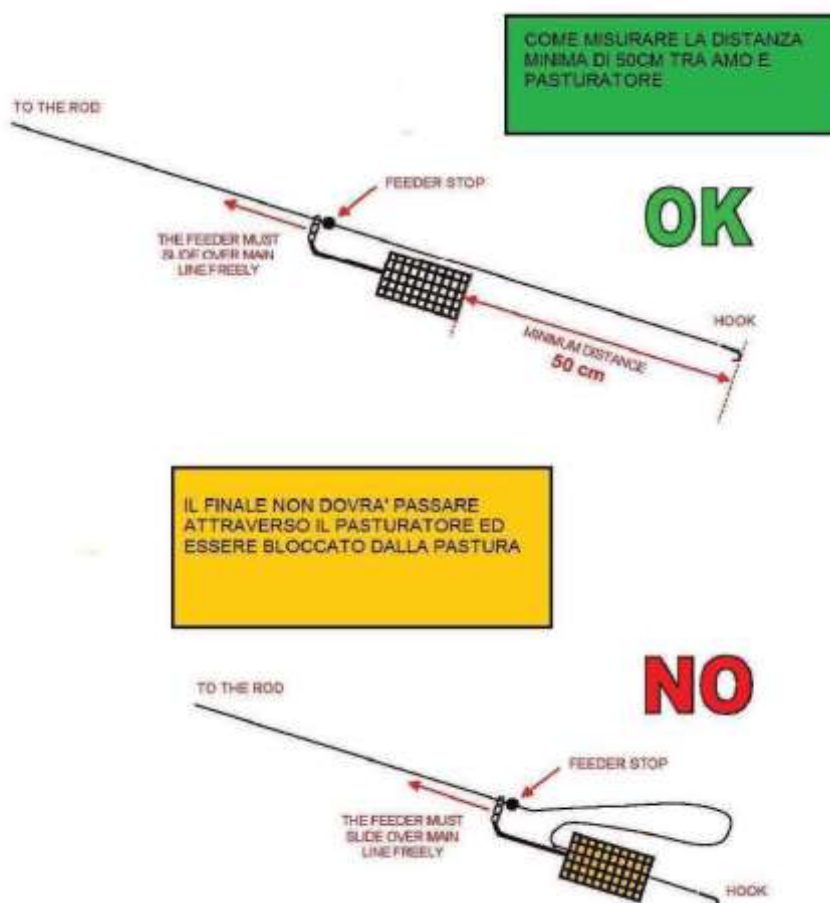
DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Art. 8 - ATTREZZATURA:

- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri 4,60; il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale;
- **La dimensione massima del pasturatore dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza considerando il solo cestello adatto al caricamento di esche e pasture, e dovrà pesare almeno 15 grammi.**
- è consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore, (ad eccezione del METHOD FEEDER), lo stesso non potrà essere bloccato;
- La zavorra può essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, **escluso il "Method Feeder"**.
- l'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso, la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e amo dovrà essere di almeno 50 cm (vedi schema);
- **nella fase di misurazione del fondo è consentito solo l'utilizzo del piombo come zavorra. L'uso del feeder è ammesso solo dopo il segnale di inizio gara.**
- **non è ammesso l'uso di sostanze atte a modificare la normale discesa del pasturatore sul fondo;**
- è consentito, a discrezione del concorrente, utilizzare un materassino di protezione ("unhooking mat") per slamare le prede catturate.

L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, quando la manifestazione si svolge su due sponde opposte o il Giudice di Gara lo ritenga opportuno al fine di salvaguardare l'incolumità di persone e cose. In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna



È vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata.

È OBBLIGATORIO NELLO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE DI PESCA LANCIARE E RECUPERARE LA LENZA UTILIZZANDO IL MULINELLO; NON È AMMESSO L'UTILIZZO DELLA CANNA A FEEDER COME CANNA FISSA ED È VIETATA LA PESCA AL TOCCO SOSTENENDO IL PIOMBO DAL FONDO.

Art. 9 – CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, dopo il controllo delle esche è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura.

Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

"Le esche devono essere presentate intere al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo), il concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (quindici penalità)".

Art. 10 – ESCHE E PASTURAZIONE –È consentita la pre-pasturazione che potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

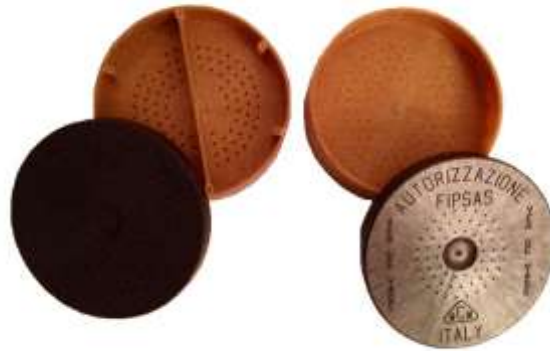
Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto sopra) delle seguenti misure: 2 litri – 1,5 litri – 1 litro – $\frac{3}{4}$ di litro – $\frac{1}{2}$ litro – $\frac{1}{4}$ di litro – $\frac{1}{8}$ di litro.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra) e potrà essere conservato anche in acqua.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti negli altri casi saranno retrocessi.

Qualora a 30 minuti dall'inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

DIVIETO:

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- l'impiego come esca del pesce sia vivo che morto;
- di usare grumi di caster in pastura;
- detenere ed utilizzare boiles;
- detenere ed utilizzare pellets di misura superiore ai 2 millimetri;
- di modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.

È possibile incollare le larve di mosca carnaria (bigattini) solo dopo il controllo delle esche.

La colla, va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture.

ART 11 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- fouilles e ver de vase (quando consentiti);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Ad esclusione di quelle sotto elencate le altre potranno essere usate solo come innesco:

- Larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi);
- Fouilles e vermi, quando consentiti;
- Crisalide, mais e canapa (che sono considerate pastura).

È consentito utilizzare i DIP liquidi/gel solo in pastura.

il brecciolino o ghiaia (asciutto), il mais e la canapa rientrano nella quantità di pastura ammessa.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne; la misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª e 2ª prova – 13 e 14 aprile 2024 – Canal Bianco Loc. Fronte Chiatte- LOREO (RO)

È consentito detenere ed impiegare **10 Litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, pellet, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **2 Litri di esche** comprensivo di **¾ di litro di fouilles e/o lombrichi, con un massimo di ½ litro di fouilles** e 50 gr. di Vers de vase.

IL VERS DE VASE PUO' ESSERE UTILIZZATO SOLO COME INNESCO.

3ª prova – 26 maggio 2024 – Canale Circondariale Bando valle Lepri – Ostellato FE)

È consentito detenere ed impiegare **10 Litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, pellet, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **2 Litri di esche** comprensivo di **¾ di litro di fouilles e/o lombrichi, con un massimo di ½ litro di fouilles** e 50 gr. di Vers de vase.

IL VERS DE VASE PUO' ESSERE UTILIZZATO SOLO COME INNESCO.

4ª prova – 21 luglio 2024 – Cavo Fiuma (RE)

È consentito detenere ed impiegare **10 Litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, pellet, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **2 Litri di esche** comprensivo di **¾ di litro di fouilles e/o lombrichi, con un massimo di ½ litro di fouilles** e 50 gr. di Vers de vase.

IL VERS DE VASE PUO' ESSERE UTILIZZATO SOLO COME INNESCO

In tutte le prove il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa.

Rientrano nella quantità di pastura ammessa anche un massimo di 1 litro fra mais e canapa.

In tutte le prove i concorrenti dovranno essere dotati di 2 nasse: 1 nassa destinata alla custodia dei pesci "ordinari", l'altra nassa dovrà essere utilizzata per pesci di grossa taglia di peso stimato superiore a 3 kg. I pesci di qualsiasi specie che superino il peso di 3 kg verranno valutati per un massimo di 3 kg.

ART 12– INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Nel caso una prova venisse rinviata o sospesa prima che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo previsto, questa sarà recuperata il giorno precedente l'ultima prova e si svolgerà con la stessa tecnica, esche e pasture previste per la prova seguente.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione (in casi eccezionali con delibera d'urgenza del Presidente federale), lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE È TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

ART. 13 – CLASSIFICHE – le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna squadra nelle **quattro** prove con lo scarto del peggior risultato di una prova.

Al termine dei Trofei di Eccellenza, parteciperanno al Campionato Italiano a Feeder per Squadre di Società 2024 venti Squadre secondo il quorum di partecipazione ai gironi **con il limite massimo di 2 squadre per Società.**

I concorrenti che nell'arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

L'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente della squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione) pertanto **potrà essere scartato solo il risultato a seguire quello peggiore.**

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso.

Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno, entro le ore 20:00 del giorno della prova, inviare tutto il materiale relativo al seguente indirizzo di posta elettronica

franco.elli@fipsas.it

Art. 14 – CONTRIBUTI DI MERITO SPORTIVO ALLE SOCIETÀ (In Relazione alla Classifica)

PER OGNI PROVA

I contributi per le società saranno comunicati dal Comitato di Settore Pesca di Superficie in base al numero delle partecipanti.

PREMIAZIONE FINALE

Alla 1ª Squadra classificata: Trofeo, e Medaglie;

Alla 2ª Squadra classificata: Trofeo e Medaglie;

Alla 3ª Squadra classificata: Trofeo e Medaglie.



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA
TROFEO DI SERIE A2 (VENETO – EMILIA ROMAGNA) PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA A FEEDER
2024

MODULO DI ISCRIZIONE ALLA GARA DEL _____

La Società

con sede in Prov. CAP

IBAN

indicare referente del Trofeo per la Società

Il Sig. Tessera Federale n°

@mail cellulare.....

La Società dichiara di essere regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

SQ.	COGNOME	NOME	ZONA (1 ^a , 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a)	N. TESSERA
A			1 ^a	
			2 ^a	
			3 ^a	
			4 ^a	
B			1 ^a	
			2 ^a	
			3 ^a	
			4 ^a	
C			1 ^a	
			2 ^a	
			3 ^a	
			4 ^a	
D			1 ^a	
			2 ^a	
			3 ^a	
			4 ^a	

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti la squadra, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2024, e quanto previsto dai protocolli di sicurezza emanati dalla Fipsas; nonché il Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

Data

Il Presidente della Società
